COMUNE DI USSEGLIO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 67

OGGETTO :

PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2026. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

L'anno duemilaventisei addì cinque del mese di novembre alle ore dodici e minuti zero regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori sotto indicati:

COGNOME e NOME	PRESENTE
POMA ANDREA - Sindaco	Sì
RETEUNA VALENTINA - Vice Sindaco	Sì (da remoto)
FERRO FAMIL SILVIO - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Signor PIVIDORI Dott.ssa ANNA VALENTINA, Segretario comunale.

Si dà atto che;
- la piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Segretario è il servizio di audio-video-conferenza "Meet jitzi";
- i Partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione e la massima riservatezza della riunione.

Il Signor POMA ANDREA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2026. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:
- in data 23/02/2026 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2025-2027;
- il citato CCNL, attualmente in vigore, conserva la sua efficacia sino alla sottoscrizione del successivo, in base al principio di ultrattività;

Dato atto che con propria Deliberazione n. 30 del 30/03/2026 è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale del personale del comparto, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL 23/02/2026;

Dato atto che l'art. 79 del CCNL 16/11/2022 stabilisce che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo, così come integrato dall'art. 58 del CCNL 23/02/2026;

Preso atto che l'art. 8, c. 1, CCNL Funzioni Locali 23 febbraio 2026 prevede che la contrattazione decentrata integrativa si riferisca a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali;

Richiamato l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017 che prevede: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è' abrogato. …";*

Richiamato altresì l'art. 33, comma 2, della L. 58 del 28/06/2019, nella parte in cui recita: "*Il limite del trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018*";
Ribadita la necessità del rispetto, da parte della delegazione trattante, dell'art. 40, del D. Lgs. 165/2001, ai sensi del quale "*la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti dei contratti collettivi nazionali (…) Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione*";

Atteso che al fine di addivenire alla stipulazione del contratto collettivo integrativo di ente relativo al triennio 2026-2028, occorre fornire alla delegazione trattante di parte datoriale le linee di indirizzo per orientare la contrattazione collettiva integrativa in applicazione della normativa contrattuale nazionale, finalizzando prioritariamente le politiche retributive alla valorizzazione e al riconoscimento del merito e del concreto e misurabile conseguimento dei risultati;

Ritenuto quindi opportuno autorizzare l'iscrizione delle seguenti ulteriori risorse, tra quelle variabili:

- art. 79, comma 3 CCNL 16/11/2022 – incremento 0,22% monte salari 2018 di €. 254,19- tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017;
- art. 58, comma 2 CCNL 23/02/2026 – incremento 0,22% monte salari 2021 di €. 102,74 - tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017;
- art. 58, comma 2 CCNL 23/02/2026 – incremento 0,22% monte salari 2021 di €. 102,74 - per recuperare le somme non inserite nell'anno 2025 - tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017;
- art. 58, comma 1 CCNL 23/02/2026 – incremento 0,14% monte salari 2021 annualità 2024 e 2025 di €. 189,46 - quote aggiuntive a recupero del pregresso, tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017;
- art. 79, comma 2, lett. d) del CCNL 16/11/2022 - Residui anno precedente lavoro straordinario – di € 686,97;
- art. 79 comma 2 lettera a) del CCNL 16.11.2022, delle risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche) pari ad € 8.000,00;

Dato atto che le risorse stabili previste sul fondo 2016 ammontavano ad € 11.187,45 mentre le risorse destinate a remunerare l'indennità di posizione e di risultato ammontavano ad € 9.750,00;

Rilevato che l'assetto del personale a regime prevede le seguenti figure:
- un dipendente dell'area contabile titolare di posizione organizzativa concesso in convenzione al comune di Lemie;
- un dipendente dell'area tecnica titolare di posizione organizzativa;
- un dipendente dell'area tecnica privo di posizione organizzativa;

Convenuto di far confluire la somma di € 9.750,00 dal plafond destinato alle risorse stabili a quello destinato a remunerare il trattamento delle posizioni organizzative (indennità di posizione e di risultato), come da prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 14 comma 1 bis DL 25/25 convertito in L. 69/2025 che testualmente recita:
"1-bis. A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali";

VISTA la propria precedente deliberazione n. 65 del 21/10/2025, avente ad oggetto: "Personale non dirigente. Fondo risorse decentrate per l'anno 2025. Indirizzi per la costituzione parte variabile. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa" con la quale, tra l'altro, si stabiliva, atteso il rispetto di quanto previsto dall'art. 33, commi 1, 1-bis e 2 del DL 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 58/2019 e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, di autorizzare all'iscrizione fra le risorse stabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1 bis DL 25/25 convertito in L. 69/2025 , di una somma pari ad €8.000,00 da destinare:

- a incrementare la retribuzione di posizione e risultato dei responsabili di EQ per una somma pari ad € 7.000,00 euro;
- da confluire nel fondo della produttività generale, per una somma pari ad euro 1.000,00 con possibilità di variazione di ulteriori € 500,00 in sede di contrattazione decentrata;

VISTO il contratto collettivo integrativo triennio 2025/2027 sottoscritto dalle parti in data 2/12/2025 con il quale, tra l'altro, veniva recepito l'indirizzo della giunta comunale in ordine all'incremento del fondo come sopra riportato;

TENUTO CONTO che ai sensi del succitato articolo 14 comma 1 bis DL 25/25:

- Le risorse incrementali, in quanto alimentanti la componente stabile del Fondo, danno luogo a un onere permanente a carico del bilancio dell'ente;
- Le più volte citate risorse aggiuntive, incrementando la componente stabile del Fondo, assumono natura strutturale;

RITENUTO, pertanto, di confermare la volontà di incrementare il fondo così come sopra riportato per gli effetti dell'art. 14 comma 1 bis DL 25/25 per una somma pari ad € 8.000,00;

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 19/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione ed è stato confermato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 13/06/2025);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 30/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026/2028;

Richiamati inoltre:

- l'art. 40 del Testo Unico sul Pubblico Impiego, approvato con Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 e s.m.i.;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni - Autonomie Locali;
- l'art. 48 del T.U. del D. Lgs. n. 267/2000;
-

Constatato che gli oneri derivanti dall'attuazione degli indirizzi di cui al presente atto trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2026-2028 - iscritti in corrispondenza dell'annualità 2026 - destinati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale dipendente, nonché dei relativi oneri riflessi;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990;
2. Di stabilire che:
   - i componenti della delegazione trattante di parte datoriale rappresentano l'Amministrazione Comunale al tavolo della concertazione per le materie previste dal CCNL;
   - la delegazione trattante di parte datoriale assolve il mandato sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta comunale;
3. Di dare atto che le risorse stabili previste sul fondo 2016 ammontavano ad € 11.187,45 mentre le risorse destinate a remunerare l'indennità di posizione e di risultato ammontavano ad € 9.750,00;
4. Di prevedere una riduzione del fondo per le risorse stabili per € 9.750,00 destinandole al fondo per la remunerazione del trattamento delle posizioni organizzative (indennità di posizione e indennità di risultato), come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
5. Di impartire le seguenti linee di indirizzo a cui la delegazione trattante di parte datoriale dovrà attenersi per la contrattazione collettiva integrativa relativa al triennio 2026-2028 per il personale non dirigente, ovvero:
   - normare e ripartire le risorse decentrate per l'anno 2026, secondo la disciplina del contratto collettivo nazionale vigente;
   - utilizzare per la performance le risorse stabili disponibili, mantenendo inalterate per l'intero anno 2026 le assegnazioni dei differenziali stipendiali;
   - perseguire condizioni che salvaguardino il trattamento economico accessorio in godimento da parte dei dipendenti assicurando il rispetto del principio di giusta retribuzione in relazione alle responsabilità ed al carico lavorativo ed equità retributiva. In ogni caso si consideri che gli istituti relativi al trattamento accessorio non devono costituire una forma di incremento generalizzato "perequativo" del salario accessorio dei dipendenti, bensì una remunerazione premiale del merito e/o del maggiore impegno quali/quantitativo richiesto e/o del disagio o rischio lavorativo sopportato;
   - prevedere che nell'ambito delle risorse destinate a remunerare la performance organizzativa una quota significativa sia destinata a remunerare la realizzazione di uno o più piani di lavoro collegati ad obiettivi di performance o di miglioramento quali-quantitativo, previsti nel PIAO, al fine di favorire una maggiore partecipazione dei dipendenti a progetti ritenuti utili per l'efficientamento ed il miglioramento dei servizi resi e, pertanto, meritevoli di attuazione;
6. Di autorizzare l'iscrizione delle seguenti ulteriori risorse, tra quelle variabili:
   - art. 79, comma 3 CCNL 16/11/2022 – incremento 0,22% monte salari 2018 di €. 254,19 - tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017;
   - art. 58, comma 2 CCNL 23/02/2026 – incremento 0,22% monte salari 2021 di €. 102,74 - tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017;
   - art. 58, comma 2 CCNL 23/02/2026 – incremento 0,22% monte salari 2021 di €. 102,74 - per recuperare le somme non inserite nell'anno 2025 - tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017;

- art. 58, comma 1 CCNL 23/02/2026 – incremento 0,14% monte salari 2021 annualità 2024 e 2025 di €. 189,46 - quote aggiuntive a recupero del pregresso, tali risorse non sono soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017;
- art. 79, comma 2, lett. d) del CCNL 16/11/2022 - Residui anno precedente lavoro straordinario – di € 686,97;
- art. 79 comma 2 lettera a) del CCNL 16.11.2022, delle risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche) pari ad € 8.000,00;

7. Di confermare l'incremento del Fondo risorse decentrate per una somma pari ad € 8.000,00 in applicazione dell'art. 14 comma 1 bis DL 25/25 così come già stabilito nella contrattazione integrativa dell'anno precedente, destinandole come segue:
    - Incremento della retribuzione di posizione e risultato dei responsabili di EQ per una somma pari ad € 7.000,00 euro;
    - Incremento del fondo della produttività generale, per una somma pari ad euro 1.000,00 con possibilità di variazione di ulteriori € 500,00 in sede di contrattazione decentrata;
8. Di dare atto e far rilevare che gli oneri rivenienti dalla concreta attuazione degli indirizzi di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2026-2028 - iscritti in corrispondenza dell'annualità 2026 - destinati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale dipendente, nonché dei relativi oneri riflessi;
9. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla delegazione trattante di parte datoriale per il personale non dirigente, alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU.

Successivamente, con separata votazione ad unanimità dei voti espressi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00, al fine di consentire l'avvio delle trattative per la stipula del Contratto Collettivo decentrato Integrativo per il triennio 2026 – 2028.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
POMA ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
PIVIDORI Dott.ssa ANNA VALENTINA

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Usseglio. Responsabile Procedimento: SEFFUSATTI BIANCA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line